



IPRED 2

Libero Sapere invita a votare i seguenti emendamenti:

Sul metodo

1) am. 43 e 44 i quali propogono la reiezione della Direttiva conformemente anche alla richiesta dell'intero Parlamento e del governo olandese poiché la Commissione abusa dei suoi poteri in materia di sanzioni penali comunitarie

Nel merito

2) sull'articolo 2, emendamenti 46,59 e 39: distinzione tra criminalità organizzata e libertà dei cittadini

3) articolo 4, emendamenti 54 e 60: agli Stati membri la definizione di sanzioni efficaci, proporzionate e dissuasive

4) articolo 6bis, nuovo, emendamento 61: maggior protezione dei dati personali

5) articolo 7, emendamenti 62 e 57: i poteri di indagine sono dello Stato non delle società commerciali

Qui tutti gli emendamenti presentati:

http://www.europarl.europa.eu/sce/server/internet/amend_motions_texts/sc_e_amend_motions_texts_man_02.jsp?ref=A6-0073/2007

Qui i deputati al Parlamento Europeo (con i loro indirizzi):

<http://www.europarl.europa.eu/members/expert.do?language=IT>

Qui tutta la documentazione relativa

<http://www.liberosapere.org/doc/>

Emendamenti di rigetto

18.4.2007

A6-0073/43

EMENDAMENTO 43

presentato da Umberto Guidoni, Jens Holm, Athanasios Pafilis, Vladimír Remek e Ilda Figueiredo, a nome del gruppo GUE/NGL

Relazione di Nicola Zingaretti

A6-0073/2007

Misure penali volte ad assicurare il rispetto dei diritti di proprietà intellettuale

Proposta di direttiva (COM(2006)0168 – C6-0233/2005 – 2005/0127(COD))

Il Parlamento europeo respinge la proposta della Commissione.

Or. en

Motivazione

Come indicato nella lettera inviata al Commissario Frattini dalla presidente del Senato, Y.E.M.A. Timmermann-Buck, e dal presidente della Camera, F.W. Weisglas, il 3 luglio 2006, "le due Camere degli Stati generali dei Paesi Bassi ritengono che alla Comunità non sia stato conferito alcun potere riguardo all'obiettivo dell'azione proposta. Le due Camere hanno comunque vagliato la proposta della Commissione alla luce dei principi di sussidiarietà e proporzionalità, giungendo alla conclusione che non è conforme a questi due principi".

Vi sono motivi di dubitare dell'applicabilità dell'articolo 95 del trattato che istituisce la Comunità europea come base giuridica in questo caso. Si può inoltre dubitare che l'obiettivo dell'armonizzazione delle misure penali per combattere efficacemente la contraffazione e la pirateria nel mercato interno sarà conseguito grazie a questa specifica proposta. La direttiva 2004/48/CE sul rispetto dei diritti di proprietà intellettuale prevede già procedure, mezzi di ricorso e misure di natura civile e amministrativa per far rispettare tali diritti, ma non è stata ancora attuata da tutti gli Stati membri. Attualmente solo 12 Stati membri hanno dato attuazione a questo strumento giuridico.

18.4.2007

A6-0073/44

AMENDMENT 44

by Eva Lichtenberger and David Hammerstein Mintz, on behalf of the Verts/ALE Group

Report

A6-0073/2007

Nicola Zingaretti

Enforcement of intellectual property rights (criminal measures)

Proposal for a directive (COM(2006)0168 – C6-0233/2005 – 2005/0127(COD))


The European Parliament rejects the Commission proposal.

Or. en

Justification

The scope of this measure has serious defects as regards legal base.

The European Court of Justice's ruling in case C-176/03 Commission v Council states that measures adopted under the first pillar are not prevented from requiring criminal sanctions where these are the only effective remedy. The Commission has never provided any evidence that the existing national civil and penal rules are inadequate and do not provide enough tools to fight against the violation of intellectual property rights.



Sull'Art.2 : Emendamenti 46, 59, 39

Distinzione tra criminalità organizzata e libertà dei cittadini

18.4.2007

A6-0073/46

EMENDAMENTO 46

presentato da Eva Lichtenberger e David Hammerstein Mintz, a nome del gruppo Verts/ALE

Relazione

A6-0073/2007

di Nicola Zingaretti

Misure penali volte ad assicurare il rispetto dei diritti di proprietà intellettuale

Proposta di direttiva (COM(2006)0168 – C6-0233/2005 - 02O/0127(COD))

Testo della Commissione

Emendamento del Parlamento

Emendamento 46 Articolo 2

Ai fini della presente direttiva per «persona giuridica» si intende qualsiasi soggetto giuridico che sia tale in forza del diritto nazionale applicabile, ad eccezione degli Stati o di altre istituzioni pubbliche nell'esercizio dei pubblici poteri e delle organizzazioni internazionali pubbliche.

Ai fini della presente direttiva per:

a) "diritti di proprietà intellettuale" si intendono:

– i diritti d'autore,

– i diritti relativi ai marchi;

b) "su scala commerciale" si intende un gran numero di violazioni commesse ripetutamente con l'intento di conseguire un profitto finanziario diretto, eccettuate in particolare le attività svolte da privati per finalità non lucrative;

c) "violazione intenzionale" di un diritto di proprietà intellettuale si intende una violazione deliberata, consapevole e dolosa in rapporto al diritto violato;

d) "persona giuridica" si intende qualsiasi soggetto giuridico che sia tale in forza del diritto nazionale applicabile, ad eccezione degli Stati o di altre istituzioni pubbliche nell'esercizio dei pubblici poteri e delle organizzazioni internazionali pubbliche.

Or. en

Motivazione

L'emendamento circoscrive l'ambito di applicazione ai sistemi di diritti di cui la Commissione fornisce quanto meno alcuni esempi. In relazione al diritto penale è essenziale definire con precisione il reato. L'espressione "su scala commerciale" non è abbastanza chiara. Non bisogna criminalizzare le imprese commerciali legittime.

EMENDAMENTO 59

presentato da Umberto Guidoni, Jens Holm e Vladimír Remek, a nome del gruppo GUE/NGL

**Relazione
di Nicola Zingaretti**

A6-0073/2007

Misure penali volte ad assicurare il rispetto dei diritti di proprietà intellettuale

Proposta di direttiva (COM(2006)0168 – COM(2006)0168 – 2005/0127(COD))

Testo della Commissione

Emendamento del Parlamento

Emendamento 59
Articolo 2

Ai fini della presente direttiva per "persona giuridica" si intende qualsiasi soggetto giuridico che sia tale in forza del diritto nazionale applicabile, ad eccezione degli Stati o di altre istituzioni pubbliche nell'esercizio dei pubblici poteri e delle organizzazioni internazionali pubbliche.

Ai fini della presente direttiva

a) per "diritti di proprietà intellettuale" si intendono uno o più dei seguenti diritti:

- diritto d'autore,*
- diritti connessi al diritto d'autore,*
- diritto sui generis del costituente di una banca dati,*
- diritti dei creatori di topografie di prodotti a semiconduttori,*
- diritti relativi ai marchi, ove l'applicazione ad essi di una tutela penale non pregiudichi le regole del libero mercato e le attività di ricerca,*
- diritti relativi ai disegni e modelli,*
- indicazioni geografiche,*
- nomi commerciali, se protetti da diritti di privativa nella legislazione nazionale;*
- e comunque i diritti, limitatamente a quelli previsti a livello comunitario, relativi alle merci di cui all'articolo 2, paragrafo 1, lettere a) e b) del regolamento (CE) n. 1383/2003 del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativo all'intervento dell'autorità doganale nei confronti di merci sospettate*

di violare taluni diritti di proprietà intellettuale e alle misure da adottare nei confronti di merci che violano tali diritti¹, e comunque ad esclusione della materia brevettuale;

b) per "violazione commessa su scala commerciale" si intende ogni violazione di un diritto di proprietà intellettuale effettuata per ottenere vantaggi commerciali; ciò esclude gli atti effettuati dagli utenti privati per finalità personali e non lucrative;

c) per "violazione intenzionale di un diritto di proprietà intellettuale" si intende una violazione deliberata e consapevole di detto diritto, effettuata al fine di trarne un profitto economico su scala commerciale;

d) per "persona giuridica" si intende qualsiasi soggetto giuridico che sia tale in forza del diritto nazionale applicabile, ad eccezione degli Stati o di altre istituzioni pubbliche nell'esercizio dei pubblici poteri e delle organizzazioni internazionali pubbliche.

¹ *GU L 196 del 2.8.2003, pag. 7.*

Or. en

Motivazione

Lettera b). Per chiarire che gli atti effettuati dagli utenti privati per finalità personali e non lucrative non sono un crimine

AMENDMENT 39

by Nicola Zingaretti on behalf of the PSE Group and Hans-Peter Mayer on behalf of the PPE-DE Group

Report

A6-0073/2007

Nicola Zingaretti

Enforcement of intellectual property rights (criminal measures)

Proposal for a directive (COM(2006)0168 – C6-0233/2005 – 2005/0127(COD))

Text proposed by the Commission

Amendment by Parliament

Amendment 39
Article 2

For the purposes of this Directive, “legal person” means any legal entity having such status under the applicable national law, except for States or any other public bodies acting in the exercise of their prerogative of public power, as well as public international organisations.

For the purposes of this Directive:

(a) “intellectual property rights” means one or more of the following rights:

- copyright,*
- rights related to copyright,*
- sui generis right of a database maker,*
- rights of the creator of the topographies of a semiconductor product,*
- trademark rights, in so far as extending to them the protection of criminal law is not inimical to free market rules and research activities,*
- design rights,*
- geographical indications,*
- trade names, in so far as these are protected as exclusive property rights in the national law concerned,*
- and in any event the rights, in so far as provision is made for them at Community level, in respect of goods within the meaning of Article 2(1)(a) and (b) of Council Regulation (EC) No 1383/2003 of 22 July 2003 concerning customs action against goods suspected of infringing*

certain intellectual property rights and the measures to be taken against goods found to have infringed such rights¹, and in any event with the exclusion of patents;

(b) “infringements on a commercial scale” means any infringement of an intellectual property right committed to obtain a commercial advantage; this excludes acts carried out by private users for personal and not-for-profit purposes;

(c) “intentional infringements of an intellectual property right” means deliberate and conscious infringement of the right concerned for the purpose of obtaining an economic advantage on a commercial scale

(d) “legal person” means any legal entity having such status under the applicable national law, except for States or any other public bodies acting in the exercise of their prerogative of public power, as well as public international organisations.

¹ *OJ L 196, 2.8.2003, p. 7.*

Or. en

Justification

The change provides legal certainty concerning what is liable and what has to be considered not liable to criminal sanctions.

Sull'Art.4 : Emendamenti 54 e 60

Agli Stati Membri la definizione di sanzioni efficaci, proporzionate e dissuasive

Sull'Art.4 : Emendamenti 54 e 60

Agli Stati Membri la definizione di sanzioni efficaci, proporzionate e dissuasive

18.4.2007

A6-0073/54

AMENDMENT 54

by Eva Lichtenberger and David Hammerstein Mintz, on behalf of the Verts/ALE Group

Report

A6-0073/2007

Nicola Zingaretti

Enforcement of intellectual property rights (criminal measures)

Proposal for a directive (COM(2006)0168 – C6-0233/2005 – 2005/0127(COD))

Text proposed by the Commission

Amendment by Parliament

Amendment 54

Article 4

For the offences referred to in Article 3, the Member States shall provide for *the following* penalties:

a) for natural persons: custodial sentences;

b) for natural and legal persons:

i) fines;

ii) confiscation of the object, instruments and products stemming from infringements or of goods whose value corresponds to those products.

2. For the offences referred to in Article 3, the Member States shall provide that the following penalties are also available in appropriate cases:

(a) destruction of the goods infringing an intellectual property right;

(b) total or partial closure, on a permanent or temporary basis, of the establishment used primarily to commit the offence;

(c) a permanent or temporary ban on engaging in commercial activities;

(d) placing under judicial supervision;

For the offences referred to in Article 3, the Member States shall provide for *effective, proportional and dissuasive* penalties.

(e) judicial winding up;

(f) a ban on access to public assistance or subsidies;

(g) publication of judicial decisions.

Or. en

Justification

The amendment seeks to remind that it is not within the Community's competence to set down the nature and the level of criminal penalties, particularly in relation to penalties affecting personal liberty

EMENDAMENTO 60

presentato da Umberto Guidoni, Jens Holm, Athanasios Pafilis, Vladimir Remek e Ilda Figueiredo, a nome del gruppo GUE/NGL

**Relazione
di Nicola Zingaretti**

A6-0073/2007

Misure penali volte ad assicurare il rispetto dei diritti di proprietà intellettuale

Proposta di direttiva (COM(2006)0168 – COM(2006)0168 – 2005/0127(COD))

Testo della Commissione

Emendamento del Parlamento

Emendamento 60
Articolo 4

1. Per i reati di cui all'articolo 3, gli Stati membri prevedono *le* sanzioni *seguenti*:

1. Per i reati di cui all'articolo 3, gli Stati membri prevedono sanzioni *efficaci, proporzionate e dissuasive*.

a) per le persone fisiche: pene restrittive della libertà personale;

b) per le persone fisiche e giuridiche:

i) ammende,

ii) la confisca dell'oggetto, degli strumenti utilizzati e dei prodotti originati dai reati, o dei beni il cui valore corrisponde a tali prodotti.

2. Per i reati di cui all'articolo 3 gli Stati membri prevedono altresì l'applicazione, ove opportuno, delle seguenti sanzioni:

a) la distruzione dei beni che violano il diritto di proprietà intellettuale;

b) la chiusura, totale o parziale, definitiva o temporanea, dello stabilimento usato principalmente per commettere la violazione in questione;

c) l'interdizione, permanente o temporanea, di esercitare attività commerciali;

d) l'assoggettamento a controllo giudiziario;

e) la liquidazione giudiziaria;

f) l'esclusione dal godimento di benefici e aiuti pubblici;


g) la pubblicazione delle decisioni giudiziarie.

Or. en

Motivazione

The amendment seeks to remind that it is not within the Community's competence to set down the nature and the level of criminal penalties, particularly in relation to penalties affecting personal liberty.

A detailed description of the penalties creates problems since national legal systems differ. Formulation in conformity with Council Regulation (EC) No 1383/2003 of 22.7.2003 concerning customs action against goods suspected of infringing certain intellectual property rights and the measures to be taken against goods found to have infringed such rights. To use this formulation was suggested by the Dutch Parliament and the Law Society of England and Wales. It is conform ECJ C-176/03.



Sull'Art.6 bis nuovo : Emendamento 61

Maggiore protezione dei dati personali

19.4.2007

A6-0073/61

EMENDAMENTO 61

presentato da Umberto Guidoni, Vladimir Remek, a nome del gruppo GUE/NGL

**Relazione
di Nicola Zingaretti**

A6-0073/2007

Misure penali volte ad assicurare il rispetto dei diritti di proprietà intellettuale

Proposta di direttiva (COM(2006)0168 – C6-0233/2005 - 2005/0127(COD))

Testo del Consiglio

Emendamento del Parlamento

Emendamento 61
Articolo 6 bis (nuovo)

6 bis. Gli Stati membri adottano misure penali, civili e procedurali per assicurare il divieto e la sanzionabilità degli abusi nel minacciare sanzioni penali;

Gli Stati membri vietano il ricorso abusivo alla procedura, specie se ci si avvale della sanzione penale per dare esecuzione a disposizioni civilistiche o per ottenere dalla minaccia di ricorso a sanzioni penali dati personali in violazione della riservatezza di persone e imprese, in qualsiasi forma, e senza fare ricorso al giudice penale nei casi di comportamenti di dubbia oggettiva rilevanza economica per le vittime.

Or. it

Sull'Art.7 : Emendamenti 62 e 57

I poteri di indagine sono dello Stato e non delle società comemrciali

18.4.2007

A6-0073/62

AMENDMENT 62

by Umberto Guidoni, Jens Holm, Athanasios Pafilis, Vladimír Remek and Ilda Figueiredo, on behalf of the GUE/NGL Group

Report

A6-0073/2007

Nicola Zingaretti

Enforcement of intellectual property rights (criminal measures)

Proposal for a directive (COM(2006)0168 – C6-0233/2005 – 2005/0127(COD))

Text proposed by the Commission

Amendment by Parliament

Amendment 62
Article 7

Article 7
Joint investigation teams

deleted

The Member States must ensure that the holders of intellectual property rights concerned, or their representatives, and experts, are allowed to assist the investigations carried out by joint investigation teams into the offences referred to in Article 3.

Or. en

Justification

The privatisation of criminal prosecution in favour of individual stakeholders' interests implied therein should be rejected for reasons of general legal policy. In democratic societies bound by the rule of law, the state is endowed with a legal monopoly over the use of force. Private parties are not entitled to avail themselves of criminal prosecution measures in order to combat violations of the law committed by fellow citizens. Instead, each individual only has the right to claim protection by the state, if necessary to be ensured by means of criminal law. The clearly defined rules of criminal procedure are only binding upon the criminal prosecution authorities. And even if criminal procedural law were equally applicable to all members of joint investigation teams, democratically legitimised control would be lacking, as proprietors of IP rights do not hold a public office and are therefore not bound by internal directions issued by the prosecuting authority. The obligation of Member States to delegate functions within the conduct of criminal investigations to private parties in such a diffuse manner is therefore incompatible with the fundamental structure of a democratic society

AMENDMENT 57

by Eva Lichtenberger and David Hammerstein Mintz, on behalf of the Verts/ALE Group

Report**A6-0073/2007****Nicola Zingaretti**

Enforcement of intellectual property rights (criminal measures)

Proposal for a directive (COM(2006)0168 – C6-0233/2005 – 2005/0127(COD))

Text proposed by the Commission

Amendment by Parliament

Amendment 57
Article 7

*Article 7****Joint investigation team***

The Member States must ensure that the holders of intellectual property rights concerned, or their representatives, and experts, are allowed to assist the investigations carried out by joint investigation teams into the offences referred to in Article 3.

deleted

Or. en

Justification

Max Planck Institute: The privatisation of criminal prosecution in favour of individual stakeholders' interests implied therein should be rejected for reasons of general legal policy. In democratic societies bound by the rule of law, the state is endowed with a legal monopoly over the use of force. Private parties are not entitled to avail themselves of criminal prosecution measures in order to combat violations of the law committed by fellow citizens. Instead, each individual only has the right to claim protection by the state, if necessary to be ensured by means of criminal law. The clearly defined rules of criminal procedure are only binding upon the criminal prosecution authorities. And even if criminal procedural law were equally applicable to all members of joint investigation teams, democratically legitimised control would be lacking, as proprietors of IP rights do not hold a public office and are therefore not bound by internal directions issued by the prosecuting authority. The obligation of Member States to delegate functions within the conduct of criminal investigations to private parties in such a diffuse manner is therefore incompatible with the fundamental structure of a democratic society.